

18/12/2017 h. 15.04
36 BIS

Emendamento alla deliberazione n. mecc. 2017 03947/024: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019. VARIAZIONI. III PROVVEDIMENTO."

Pag. 4 del preambolo prima di "Considerato il disposto dell'articolo 239 comma 1 bis del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;" inserire:

"Vista l'ulteriore nota trasmessa per pec dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18 dicembre 2017 che si allega al presente atto (all. 10 - n.);

Vista la successiva risposta predisposta dall'Assessore al Bilancio in data 18 dicembre 2017 che si allega al presente atto (all.11-n.)"

Torino, 18 dicembre 2017

L'Assessore al Bilancio, Tributi,
Personale, Patrimonio
Sergio ROLANDO

La Sindaca
Chiara APPENDINO

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore Finanziario
Paolo LUBBIA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Paolo LUBBIA

Allegato n 10 alla delibera 2017/03947/26



Data: Lun 18/12/2017 09:33
Da: "Per conto di: nadiarosso@odcec.torino.legalmail.it"
A: sindaco@cert.comune.torino.it,
segreteria.generale@cert.comune.torino.it,
presidenza.consigliocomunale@cert.comune.torino.it,
risorse.finanziarie@cert.comune.torino.it,
assbilperstribpatr@cert.comune.torino.it
Cc: herrifenoglio@odcec.cuneo.legalmail.it,
maddalenadefinis@odcec.torino.legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Nota alla III Variazione di Bilancio di
Previsione 2017 2019
Allegato/i: postacert.eml (dimensione 2.05 MB) **Messaggio di posta
elettronica**
dati-cert.xml (dimensione 2 KB)
smime.p7s (dimensione 3 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 18/12/2017 alle ore 09:33:51 (+0100) il messaggio "Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017 2019" è stato inviato da "nadiarosso@odcec.torino.legalmail.it" indirizzato a:

segreteria.generale@cert.comune.torino.it
sindaco@cert.comune.torino.it
risorse.finanziarie@cert.comune.torino.it
assbilperstribpatr@cert.comune.torino.it
presidenza.consigliocomunale@cert.comune.torino.it
herrifenoglio@odcec.cuneo.legalmail.it
maddalenadefinis@odcec.torino.legalmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 13925E94.0176FDE0.68C1FB1C.6EE707C7.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato dati-cert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 18/12/2017 at 09:33:51 (+0100) the message "Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017 2019" was sent by "nadiarosso@odcec.torino.legalmail.it" and addressed to:

segreteria.generale@cert.comune.torino.it

DIRIZIONE FINANZIARIA
sindaco@cert.comune.torino.it
risorse.finanziarie@cert.comune.torino.it
assbilperstribpatr@cert.comune.torino.it
presidenza.consigliocomunale@cert.comune.torino.it
herrifenoglio@odcec.cuneo.legalmail.it
maddalenadefinis@odcec.torino.legalmail.it
The original message is attached.

Message ID: 13925E94.0176FDE0.68C1FB1C.6EE707C7.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



Messaggio di posta elettronica contenuto nella busta : postacert.eml

Data: Lun 18/12/2017 09:33
Da: "ROSSO DOTT.SSA NADIA"
A: sindaco@cert.comune.torino.it,
segreteria.generale@cert.comune.torino.it,
presidenza.consigliocomunale@cert.comune.torino.it,
risorse.finanziarie@cert.comune.torino.it,
assbilperstribpatr@cert.comune.torino.it
Cc: herrifenoglio@odcec.cuneo.legalmail.it,
maddalenadefinis@odcec.torino.legalmail.it
Oggetto: Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017 2019
Allegato/i: Collegio dei Revisori Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017 2019.pdf(*dimensione 1.33 MB*)

Il Collegio dei Revisori,

inoltra Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017/2019.

Distinti saluti

Dott. Herri Fenoglio

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis

Dott.ssa Nadia Rosso

--

Alla Sindaca
Dott.ssa Chiara Appendino

All'Assessore al Bilancio
Dott. Sergio Rolando

Al Direttore Finanziario
Dott. Paolo Lubbia

Al Segretario Comunale
Dott. Mauro Penasso

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Fabio Versaci

Torino 16 dicembre 2017

Riferimento: Deduzioni al Parere dell'Organo di Revisione sulla Deliberazione in via d'urgenza della Giunta Comunale (2017 03947/24). Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019. Variazione III Provvedimento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

in relazione alle deduzioni del Direttore Finanziario al "Parere espresso dall'Organo di Revisione sulla Deliberazione in via d'urgenza della Giunta Comunale (2017 03947/24) Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 Variazione III Provvedimento", rileva quanto segue.

Nonostante sia evidente che tali deduzioni siano rivolte al Consiglio Comunale, risulta necessario nella seguente nota evidenziare taluni aspetti ed effettuare alcuni rilievi circa i modi, i tempi ed i contenuti presi in esame.

Il primo rilievo attiene ai modi ed ai tempi in quanto preme sottolineare che il Collegio dei Revisori, nella modalità operativa, dovrebbe pronunciarsi su documenti predisposti dall'Organo di Governo in via definitiva, connessi a decisioni adottate anch'esse in via definitiva e non in via preliminare su documenti contenenti valutazioni e giudizi provvisori. In considerazione del fatto che l'Organo di Governo interviene ripetutamente nel modificare la proposta iniziale inviata in esame al Collegio, mutandone i contenuti e le relative decisioni finali, si ritiene che tutto ciò renda del tutto anomalo e nel limite della legittimità l'iter procedurale di formazione delle delibere instaurando per questo verso una dialettica del tutto atipica. Giova

riprendere a tal fine l'articolo 239, comma 1 bis del TUEL che così recita - *omissis* - **"Nei pareri sono suggerite all'Organo Consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni *omissis*, L'Organo Consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di Revisione"**. A riguardo il Ministero dell'Interno, investito della materia, già in passato, con Risoluzione n. 6741 del 18/7/2000 ha riconosciuto legittima l'espressione del Parere del Collegio sul contenuto della Deliberazione Consiliare di Ratifica, piuttosto che su quella della Giunta; quindi non riferendosi al tenore della Delibera di Giunta già adottata e formalizzata, ma addirittura legittimando l'operare dell'Organo di Controllo dopo che il Consiglio, sulla stessa, si fosse definitivamente pronunciato. Da ultimo sempre in riferimento al tempo si rileva che l'Amministrazione esprime deduzioni del tutto nuove e mai sottoposte a questo Collegio dei Revisori, ancorché più volte in numerosi documenti ed in più Pareri tali argomenti fossero stati dai medesimi evocati, esposti e richiesti.

Per quanto riguarda i contenuti il Collegio dei Revisori, rimandando integralmente alle argomentazioni già esposte ed illustrate nei Pareri depositati, rende noto al Consiglio Comunale, taluni rilievi sui seguenti aspetti.

- ✓ Considerate note e di tutta evidenza le norme sul riaccertamento straordinario dei residui, l'Organo di Revisione non ritiene condivisibile l'asserzione che emerge nella deduzione dell'Ente in riferimento al fatto che il disavanzo sia da ascrivere unicamente all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui. Come più volte ribadito, si tratta di un **risultato di amministrazione positivo in via meramente contabile a fronte di un fondo cassa inesistente** ed in considerazione dell'incremento dei residui attivi e passivi rispetto all'anno 2015 tali poste rappresentano due parametri di deficitarietà strutturale dell'Ente. Se fosse diversa la realtà gestionale amministrativa dell'Amministrazione non avrebbe senso programmare un Piano di Interventi di Risanamento (peraltro richiesto dalla Corte dei Conti) ed altresì intervenire per ristabilire il risanamento dichiaratamente formali a fine anno.
- ✓ In merito all'Anticipazione di Tesoreria si vuole rimarcare il fatto che sia comunque lo specchio ed il riscontro del deteriorarsi degli equilibri di Bilancio, lo stesso è indicato dal Ministero quale parametro di deficitarietà strutturale. Questo avvalora ancora una volta che **gli equilibri finanziari sono assicurati solo in via contabile e formale e non in via sostanziale**.

- ✓ Per quanto riguarda il contenuto del Piano di Interventi, il quale dovrebbe essere la concretizzazione contabile e finanziaria del Piano di Risanamento, con le azioni stabilite a livello annuale, risulta non condivisibile la decisione di rinviare a nuovo e al triennio futuro tutti gli interventi che ne possono derivare, in quanto proprio uno dei cardini della riforma è il fatto che la programmazione finanziaria si sviluppi a livello triennale e non possa essere consentita la decisione di stanziare risorse il cui contenuto ed il valore sia noto e già cognito ora.
- ✓ Il Collegio dei Revisori, ribadendo quanto già scritto più e più volte, riprendendo il Principio Contabile della Competenza Finanziaria Potenziata - Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 punto 5.1 – al quale rimanda integralmente poiché anche questo più e più volte evocato, ritiene non condivisibili le deduzioni sul versante Ream, soprattutto nella interpretazione data al criterio della competenza finanziaria potenziata e non risultano applicabili gli esempi citati. L'Organo di Revisione vuole da ultimo aggiungere che ormai risulta del tutto evidente che dal ritardo del rimborso di tale debito, ottenuto a suo tempo per Euro 5.000.000,00 ne derivi, in tutta evidenza, un aggravio per le risorse Comunali a livello patrimoniale tenuto conto degli interessi maturati e dovuti, ritenendo del tutto illegittimo che l'Ente se ne debba fare carico.

Il Collegio dei Revisori,

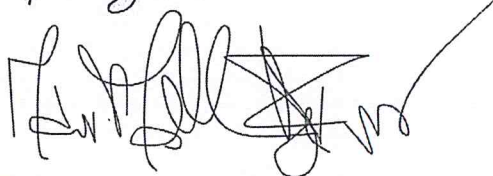
tutto ciò premesso,
ribadisce il proprio **Parere Non Favorevole**.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

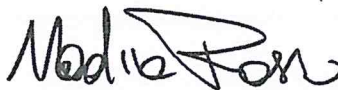
Dott. Herri Fenoglio – Presidente



Dott.ssa Maria Maddalena De Finis – Revisore



Dott.ssa Nadia Rosso - Revisore



IL DIRETTORE FINANZIARIO
Dott. Paolo LUBBIA





CITTA' DI TORINO



Torino,

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Deliberazione in via d'urgenza della Giunta Comunale (2017 – 03947/024). Bilancio di Previsione Finanziario 2017 / 2019. Variazione III provvedimento

Spettabile Collegio dei Revisori,

si riceve in data 18 dicembre 2017 alle 9.33 una Vostra nota di risposta alla deduzione del Direttore Finanziario che avete ricevuto in data 30 novembre 2017, ovvero ben 18 giorni prima. Si rileva che il provvedimento è stato già sottoposto all'esame della Commissione Consiliare in data 6 dicembre 2017 ed è stato poi discusso in Consiglio Comunale in data 11 dicembre 2017 con chiusura dei termini per gli emendamenti.

In entrambe le occasioni non si è rilevata la Vostra presenza.

La votazione della Deliberazione non è avvenuta in data 11 dicembre 2017 solamente per la presentazione di emendamenti ostruzionistici. In mancanza di tali emendamenti l'atto sarebbe stato approvato in quella seduta di Consiglio Comunale.

Successivamente, in data 15 dicembre 2017, si è svolta una Commissione Consiliare sul Bilancio consolidato, nella quale non avete espresso nè in modo formale nè in modo informale il Vostro intendimento di dedurre ancora in merito all'ultima variazione di Bilancio.

Per quanto attiene al merito delle Vostre osservazioni, si rileva quanto segue.

In un rapporto di normale collaborazione tra Uffici, Giunta, Consiglio e Collegio dei Revisori, è prassi amministrativa assolutamente consolidata che l'Organo di Revisione si esprima prima del momento di approvazione definitiva e di esecutività degli atti.

In caso contrario il parere dell'Organo sarebbe un parere dato a posteriori, privo di qualsiasi efficacia e scevro da qualsiasi assunzione di responsabilità effettiva.



Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino –
tel. +39.011.011.22628
direzione.finanziaria@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

Privo di fondamento appare poi il riferimento al fatto che l'Amministrazione esprima "deduzioni del tutto nuove e mai sottoposte prima al Collegio". Infatti le deduzioni redatte dal Direttore Finanziario e fatte proprie dalla Giunta concernono questioni note e già ampiamente dibattute in passato.

Per quanto riguarda le osservazioni in merito al disavanzo, all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ed al Piano di Interventi, si rimanda alle deduzioni dettagliate e approfondite predisposte dagli Uffici.

Trattasi di questioni di dominio comune, dibattute in tutte le sedi e oggetto di confronto approfondito con la Corte dei Conti.

Infine, per quanto attiene al caso REAM, si conferma l'assoluta correttezza dell'interpretazione del principio di competenza finanziaria potenziata già espressa nelle deduzioni a Voi trasmesse in data 30 novembre 2017.

Per quanto riguarda ciò da Voi sostenuto in merito all'aggravio per interessi, si evidenzia che il tasso di interesse applicato da REAM per l'anno 2017 è pari allo 0,1 % (per un importo totale di Euro 5.000), assolutamente inferiore rispetto al tasso che l'Ente avrebbe dovuto pagare (in caso di pagamento anticipato a REAM) ad UNICREDIT SpA per maggior utilizzo dell'anticipazione di tesoreria (pari al 3,6 %).

Quindi dal punto di vista finanziario appare al contrario evidente il risparmio per il bilancio dell'Ente, come appaiono del tutto legittime e fondate le deduzioni del Direttore Finanziario fatte proprie, dalla Giunta Comunale a Voi trasmesse via PEC in data 30 novembre, che qui interamente si confermano.

Cordiali saluti.

*L'Assessore al Bilancio, ai Tributi, al
Personale e al Patrimonio
Dr. Sergio ROLANDO*

*Il Direttore Finanziario
Dr. Paolo LUBBIA*



Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino –
tel. +39.011.011.22628
direzione.finanziaria@comune.torino.it